

## **SUOR GUIDALFREDA BENATO**

- Nata a Vo' (PD) il 12/03/1925.
- Entrata nell'Istituto il 02/09/1947.
- Ammessa al Noviziato il 18/03/1948.
- Prima Professione il 18/03/1950.
- Professione perpetua il 17/03/1955.
- Deceduta a Colà di Lazise - Infermeria  
Domenica 17/02/2019 alle ore 09:30
- Funerale a Castelletto mercoledì  
20/02/2019 alle ore 10:00.
- Sepoltura a Castelletto.



Suor Guidalfreda avrebbe raggiunto fra meno di un mese i novantaquattro anni. Il Signore l'ha chiamata a sé per realizzare la comunione eterna con Lui, nella gloria dei Santi, in giorno di domenica. Ha concluso un'esistenza di donazione totale nella nostra famiglia religiosa nella quale è entrata ventiduenne.

Ha saputo vivere nella fede risoluta il distacco dalla famiglia, provata dalla morte del papà e del fratello, caduti in guerra. È stata di sostegno alla mamma, vedova e bisognosa, sempre riconoscente per la comprensione ricevuta dall'Istituto.

Dopo la formazione iniziale è stata inviata nella scuola dell'infanzia di Flero e di Liedolo con i bambini, che educava con amore e attenzione.

Conseguito il diploma di maestra di lavoro alla scuola professionale di taglio di Mestre, ha insegnato a generazioni di giovani ragazze l'arte di confezionare da se stesse l'occorrente per la famiglia. Trasmettendo le abilità per diventare sarte provette, consentiva loro di mantenersi e di progredire socialmente. È ricordata a Cogolo (Trento), Volongo (Cremona) e Flero (Brescia) per la sua bravura, per la precisione e la competenza con cui le metteva in grado di realizzare un abito, in tutti suoi passaggi.

Un radicale cambiamento è intervenuto nel 1975 quando è stata mandata presso il Vescovado di Belluno, a servizio a Mons. Maffeo Ducoli. Nei trentasette anni di vita a fianco del Vescovo di Belluno e Feltre, ha lavorato con amore e delicatezza in una posizione che richiede segretezza ed equilibrio. Per la sua saggezza è stata un valido aiuto, ricambiato con la riconoscenza e la reciproca intesa, durata nel tempo, fino al sopraggiungere della malattia. Ha seguito il Vescovo anche nel trasferimento a Verona, nell'abitazione in Via Mentana, 29. Mons. Maffeo Ducoli ha sempre dimostrato apprezzamento nei confronti dell'Istituto e delle suore che per tanti anni hanno seguito da vicino la sua attività pastorale, prima a Belluno e poi a Verona.

In comunità, Suor Guidalfreda si è distinta per l'amore disinteressato verso la consorella Suor Teresangela, con la quale ha condiviso il nostro carisma, aperto ai bisogni dei ministri della Chiesa. Il nostro Fondatore voleva che le suore collaborassero "con i Sacerdoti per aiutare a popolare il paradiso di santi". Effettivamente le piccole suore hanno creato un clima familiare e sereno all'interno del Vescovado, e hanno realizzato uno stile che poi si rifletteva anche all'esterno.

Posta in luogo frequentato da molte persone, Suor Guidalfreda, intelligente e sagace, aperta alle relazioni, sapeva interloquire e intrattenersi con loro: “gli amici del vescovo erano suoi amici” affermano i testimoni.

Di carattere forte ed autorevole, incuteva rispetto e pronta <sup>rispondenza</sup> ai suoi appelli in caso di bisogni spirituali e materiali.

Dopo tanti anni di dedizione, giunta a Colà nel 2012, ha fatto di sé un’offerta continua a Dio per le vocazioni e per il bene dell’Istituto e della Chiesa.

Interceda per noi la fedeltà nella prova, la gioia del dono, la perseveranza nel cammino.

\*\*\*\*\*

## ***IN RICORDO DI SUOR GUIDALFREDA BENATO***

Carissima Suor Guidalfreda,

la tua dipartita ci fa tornare a ritroso agli anni belli dei Natali celebrati a Folgaria con le famiglie, che nessuno più dimentica. Eri allora superiora della Casa Santa Maria.

La formazione lassù, per gli sposi di Castelletto, era promossa dall’indimenticabile Suor Augustangela Bosa.

Quanta nostalgia guardando le foto, con i bambini custoditi da Suor Carmela che procurava giocattoli per giornate piacevoli.

Sei arrivata a Verona in Via Mentana 29, al seguito di Sua Eccellenza Mons. Maffeo Ducoli, Don Vinicio Marcon e Suor Teresangela Mirandola.

Costì abbiamo passato diverse serate piacevoli, che si concludevano con la preghiera e la benedizione del vescovo. Avete meritato l’affetto di tanti amici, giunti oggi a Casa Madre per salutarti, Suor Guida, e per lodare Dio, che fa della nostra vita una festa senza fine.

A Villa Quaranta, ospitati dal sig. Sergio Tommasi, con amici e diversi sacerdoti, ha presenziato la celebrazione Mons. Giuseppe Liberto, direttore del coro Voci Bianche del Vaticano, che, assieme all’assemblea, ha festeggiato sua Eccellenza Maffeo Ducoli con vari brani musicali.

Suor Guida, ci lasci con un ricordo infinito di vita donata. Per te, per voi il nostro affetto, la nostra preghiera finché non ci sarà più tempo neanche per ognuno di noi.

Grazie, suo Guida, riposa in pace.

Grazie Madre Simona, Suor Vanda, Suor Gigliana, amate suore tutte per l’amore e la vicinanza alle inferme.

Per le tue suore, i tuoi parenti, i tuoi amici

Ferraro Udilla Nicolis